

CURRICOLO VERTICALE AREA SALUTE E LEGALITÀ

Educazione affettiva e legalità

Le competenze socio-emotive riguardano la capacità di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle di saper instaurare relazioni positive con gli altri. Alcune tra queste abilità emergono già dai primi anni di vita, altre si sviluppano durante l'infanzia e l'adolescenza grazie soprattutto a un adeguato rapporto tra gli adulti e i soggetti in età di sviluppo, beneficiando inoltre delle esperienze con il gruppo dei pari.

Come il termine stesso competenza sta a indicare, sono aspetti della nostra personalità che possono essere meglio padroneggiati se adeguatamente coltivati e se messi al centro degli obiettivi educativi di una comunità che si vuole occupare in maniera globale della crescita positiva dei propri membri in età evolutiva.

Le competenze sotto descritte rappresentano una difesa contro la pressione del gruppo, i comportamenti negativi, il bullismo, i comportamenti poco educati, l'assunzione di rischi. Gli allievi con buone competenze sociali e consapevolezza emotiva riescono infatti meglio sia socialmente che scolasticamente, sono più motivati ad impegnarsi negli studi, a collaborare con altri bambini e nel gestire lo stress.

Educazione alimentare

In un mondo dove coesistono le realtà opposte della fame e delle problematiche legate alla sovralimentazione, l'educazione alimentare praticata nelle scuole richiede un approccio complesso e sistemico. Un approccio che da un lato aiuti i giovani a prendere consapevolezza del proprio rapporto con il cibo per orientarlo in modo sano e, dall'altro, permetta loro di contestualizzarlo in un ambito globale di relazioni che coinvolge anche chi vive in realtà differenti e si confronta con problemi radicalmente diversi.

Già attraverso la partecipazione alla mensa il bambino inizia ad appropriarsi di alcune conoscenze minime che gli permettono di mettere in relazione il consumo del cibo con la propria persona sia da un punto di vista individuale che sociale.

	Al termine della CLASSE TERZA PRIMARIA l'alunno...	Al termine della CLASSE QUINTA PRIMARIA l'alunno...	Al termine della CLASSE TERZA SECONDARIA l'alunno...
EDUCAZIONE AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> inizia a riconoscere le proprie emozioni, a individuare e coltivare i propri punti di forza e le proprie qualità positive Riconosce i pensieri e i sentimenti degli altri, ad apprezzare il valore delle differenze umane inizia a stabilire e mantenere relazioni sane e gratificanti basate sulla cooperazione e sulla negoziazione dei conflitti 	<ul style="list-style-type: none"> continua a lavorare sulle proprie emozioni, individua e coltiva i propri punti di forza e le proprie qualità positive Inizia a comprendere i pensieri e i sentimenti degli altri e apprezza il valore delle differenze umane stabilisce e mantiene relazioni sane e gratificanti basate sulla cooperazione, attiva tecniche di comunicazione efficace, di negoziazione dei conflitti, di capacità di resistere alla pressione sociale inizia a valutare le situazioni e le soluzioni rispetto ai problemi in modo da promuovere il proprio benessere e il benessere degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> sa esprimere in modo costruttivo i propri sentimenti individua i propri punti di forza e di debolezza, inizia a individuare le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e ne valuta l'efficacia sa manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi conosce strategie per controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi conosce e mette in atto forme di rispetto per sé e per gli altri nei vari contesti di vita

	Al termine della CLASSE TERZA PRIMARIA l'alunno...	Al termine della CLASSE QUINTA PRIMARIA l'alunno...	Al termine della CLASSE TERZA SECONDARIA l'alunno...
LEGALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> inizia a prendere consapevolezza che la convivenza in ambiente scolastico ed extra-scolastico si fonda su un sistema di diritti e doveri (rispetto delle regole in classe riguardo compagni, materiali, arredi, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> Ha consapevolezza che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri 	<ul style="list-style-type: none"> ha acquisito consapevolezza che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri conosce i principali aspetti della sicurezza in rete, dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, le strategie di prevenzione e le figure istituzionali di supporto e aiuto

	Al termine della CLASSE TERZA PRIMARIA l'alunno...	Al termine della CLASSE QUINTA PRIMARIA l'alunno...	Al termine della CLASSE TERZA SECONDARIA l'alunno...
EDUCAZIONE ALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • inizia a sviluppare un senso critico rispetto agli acquisti • conosce alcuni alimenti, la loro origine e a loro trasformazione; distingue un modello di alimentazione corretta da una non corretta • sa condividere un pasto con i propri compagni nel rispetto della convivenza civile (es. mensa) • Laboratorio tecnico: sa preparare e consumare semplici piatti. È introdotto all'uso dei diversi utensili, ingredienti e modalità di cottura* 	<ul style="list-style-type: none"> • riflette sugli aspetti che caratterizzano l'alimentazione (origine dei prodotti, scelta, preparazione, rifiuti, ...) e sul rispetto per tradizioni e abitudini culinarie diverse • conosce la composizione di alcuni alimenti, l'equilibrio alimentare di base (scelta e composizione dei pasti), i comportamenti alimentari e gli errori più comuni • comprende che l'alimentazione ha una componente personale legata a momenti di vita particolari, familiari e sociali ed è espressione della cultura e vettore per l'integrazione e l'identità sociale • Laboratorio tecnico: comprende che preparare e consumare un piatto non significa semplicemente eseguire in modo corretto una ricetta e consumarla, ma richiede di considerare fattori legati agli alimenti utilizzati, alle tecniche di cottura, alle norme di igiene, all'uso degli utensili e dello spazio, agli aspetti estetici. Impara a organizzarsi e a curare sia l'insieme che i dettagli, apprende che lavorare in gruppo e condividere il pasto preparato sono dimensioni importanti dell'educazione alimentare* 	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i principi dell'educazione alimentare • sa valutare la giusta alimentazione in rapporto all'età, al lavoro individuale, alla latitudine, alle condizioni climatiche • sa prevenire malattie ricorrenti dovute ad una cattiva alimentazione • riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita

* Attività non obbligatoria